

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

04 OTTOBRE 2005 - ANNO 1 - N.° 24-25

In concomitanza con il week-end di Coppa Davis erano tre i tornei challenger in programma.

Ultimi fuochi di fiamma per la stagione europea su terra battuta. A Stettino in Polonia si è disputato uno dei tornei challenger più quotati dell'intera annata: il Pekao Open, competizione dotata di ben 125000 \$ + H di montepremi, ha presentato infatti una entry-list di assoluto valore impreziosita dalla presenza di alcuni dei migliori specialisti del tennis su terra rossa quali gli argentini Chela, Calleri e Zabaleta, gli spagnoli Martin e Montanes ed il francese Serra, recente vincitore dell'ATP Tour di Bucarest.

Presente in tabellone anche un giocatore azzurro, il siracusano Alessio di Mauro, che al primo turno ha sorpreso l'ottava testa di serie del tabellone, il rumeno Razvan Sabau, in due set con il punteggio di 6-3 6-4.

Il cammino di Alessio è poi continuato negli ottavi con l'affermazione in tre set (7-6 3-6 6-4 lo score) sul tedesco Tomas Behrend: di Mauro si è quindi preso la rivincita della sconfitta patita ad inizio stagione nella finale del torneo di Olbia staccando così il biglietto per l'accesso ai quarti di finale.

I primi turni hanno inoltre visto le premature eliminazioni di Mariano Zabaleta per mano del russo Teimuraz Gabashvili e degli spagnoli Hernandez e Montanes, superati rispettivamente dal polacco Matkowski e dal brasiliano Marcos Daniel.

Nei quarti di finale della parte alta il primo favorito del tabellone, Juan Ignacio Chela, ha poi stoppato la marcia del brasiliano Daniel, mentre l'ex top-20 Augustin Calleri ha superato la tenace resistenza del nostro Alessio di Mauro per 7-5 6-3.

Nei altri match dei quarti Florent Serra ha superato Gabashvili mentre lo spagnolo Alberto Martin ha

interrotto il bel torneo del qualificato polacco Dawid Olejniczak.

Nella prima semifinale derby argentino tra Chela e Calleri: match molto equilibrato e combattuto concluso con la vittoria contro pronostico di Calleri per 7-5 7-6. Pronostico rispettato invece nell'altra semifinale con Alberto Martin, testa di serie n.° 2, che ha avuto la meglio sul francese Serra, quinto favorito del seeding, recuperando un set di svantaggio (3-6 6-3 6-4).



Augustin Calleri

Il cammino vincente dell'argentino Calleri, recente finalista nell'ATP olandese di Amersfoort, è poi continuato anche nell'atto conclusivo del torneo: l'ex n.° 16 della classifica mondiale, dopo aver lasciato il primo set a Martin per 6-4, ha rimontato l'avversario imponendosi nei due successivi set per 6-2 6-4 conquistando così il primo successo stagionale.

Gli specialisti della terra battuta erano impegnati anche in Bosnia Erzegovina, dove a Banja Luka si è disputato un torneo da 25000 \$ + H fortemente condizionato dal maltempo che ha provocato

numerosi rinvii degli incontri ed ha costretto i giocatori a disputare più partite nella stessa giornata per poter recuperare il tempo perduto.

Folta la rappresentativa italiana con ben cinque giocatori impegnati: il giovanissimo Gianluca Naso ha brillantemente superato le qualificazioni, ma si è poi dovuto arrendere al primo turno del tabellone principale con il punteggio di 6-1 6-4 al francese Jean-Christophe Faurel, settimo favorito del seeding.

Sconfitta al primo turno anche per Flavio Cipolla che, forse stanco dopo le ultime impegnative settimane che le hanno visto grande protagonista nei tornei di Freudenstadt e Genova, ha opposto una flebile resistenza al serbo Boris Pashanski che si è imposto con un duplice 6-1.

Francesco Aldi, testa di serie n.° 5, ha invece superato all'esordio il ligure Fabio Fognini con il punteggio di 7-5 6-1 dopo aver recuperato da 1-5 nel primo set; negli ottavi il giocatore siciliano ha poi avuto la meglio in un altro derby azzurro su Leonardo Azzaro sempre in due set.

L'avversario di Aldi nei quarti di finale è stato il belga Wauters autore negli ottavi dell'eliminazione a sorpresa del serbo Pashanski, autentico dominatore della stagione challenger con quattro vittorie e tre finali.



Francesco Aldi

Aldi ha sfruttato al meglio l'occasione imponendosi sul belga in tre set con il punteggio di 6-4 3-6 6-3 e ritornando così dopo alcuni mesi di appannamento in una semifinale di un torneo challenger.

Purtroppo però nel match di semifinale Vasilis Mazarakis si è dimostrato troppo forte per Aldi che, dopo aver vinto il primo set per 6-3, si è dovuto arrendere all'avversario nelle due restanti partite con un duplice 6-2.

Nella parte alta del tabellone si è fatto invece strada a sorpresa il serbo Viktor Troicki che, dopo aver superato le qualificazioni, ha raggiunto la finale concedendosi il lusso di superare nell'ordine Jean-Christophe Faurel, Simon Greul e Melle van Gemerden, rispettivamente testa di serie n.° 7, 1 e 6.

Finale a senso unico però con Troicki che, probabilmente appagato per l'inaspettato risultato, ha ceduto a Mazarakis con un duplice 6-2.

Per il venticinquenne tennista ateniese si è trattato del secondo successo stagionale che gli ha tra l'altro permesso di raggiungere il best ranking alla pos. n.° 121 della classifica ATP.

A Lubbock sui campi in cemento della prestigiosa Università del Texas si è invece giocato un torneo da 50000 \$ di montepremi.

Dominio statunitense nei turni preliminari con ben sei giocatori qualificati per i quarti di finale: unici "intrusi" il paraguaiano Ramon Delgado ed il ceco Tomas Cakl, autore quest'ultimo dell'eliminazione negli ottavi di Jan-Michael Gambill (4-6 6-3 7-6 lo score dell'incontro).

Nei quarti affermazioni per i favoriti Reynolds, Morrison, Vahali e Delgado rispettivamente su Jenkins, Bogomolov Jr, Cakl e Delic.

I primi due favoriti del tabellone hanno poi confermato la loro superiorità in semifinale: Reynolds ha sofferto molto contro Morrison (2-6 7-6 6-2) mentre Delgado ha agevolmente avuto la meglio di Vahali per 6-3 6-2.

E' partito forte in finale Reynolds che si è aggiudicato il primo set per 6-2; maggiore equilibrio nella seconda

partita con Delgado che pareggia i conti al tie-break per sette punti a cinque. Nel terzo e decisivo set è stato poi il giocatore paraguaiano, già n.° 52 del mondo nel 1999, ad avere la meglio su Reynolds per 6-3 conquistando così il primo torneo stagionale.

Settimana scorsa si sono invece disputati due soli tornei.

In Francia a Grenoble era in programma l'Open de l'Isere, torneo indoor da 75000 \$ + H giocato su campi in sintetico.

Come successo a Lobbock, anche a Grenoble i giocatori di casa l'hanno fatta da padroni: ai quarti di finale si sono presentati infatti ben sei francesi (in ordine di classifica Clement, Santoro, Haehnel, Ascione, Llodra e Gicquel) oltre al veterano svedese Thomas Enqvist ed al tedesco Berrer.

Proprio Enqvist ha fatto registrare la principale sorpresa dei quarti eliminando la testa di serie n.° 1, Arnaud Clement, in due soli set: dopo una prima partita molto equilibrata risolta solo al tie-break, lo svedese ha preso il sopravvento chiudendo a zero il secondo parziale.

La corsa di Enqvist è poi proseguita in semifinale ai danni dell'altro transalpino Haehnel superato in rimonta dopo tre combattuti set (2-6 7-5 6-2 i parziali).



Un diritto di Marc Gicquel

Nella parte bassa del tabellone la semifinale ha messo in programma un derby francese tra Fabrice Santoro, n.° 2 del torneo, e Marc Gicquel: la partita è stata a

senso unico ma contro pronostico il vincitore è stato Gicquel, bravo ad imporsi con un eloquente 6-0 6-2.

Enqvist in finale partiva con i favori del pronostico, se non altro in virtù del suo passato da top-ten, ma evidentemente lo stato di forma di Gicquel era veramente eccezionale visto che ha concesso al suo avversario solo due giochi (ancora 6-0 6-2 il risultato così come già avvenuto in semifinale) conquistando così meritatamente il primo torneo stagionale.

Il grande protagonista del torneo disputato negli Stati Uniti a Tulsa (50000 \$) è stato invece a sorpresa Benedikt Dorsch, ventiquattrenne tennista tedesco impegnato nel campionato universitario statunitense NCAA.



Benedikt Dorsch esulta dopo la fine di un match

Dorsch, vincitore quest'anno di due Futures in sole quattro partecipazioni a tornei professionistici, è partito dalle qualificazioni e dopo averle superate brillantemente senza perdere alcun set si è fatto strada prepotentemente anche nel tabellone principale arrivando a sfidare in semifinale l'americano Jeff Morrison, testa di serie n.° 4.

La bella avventura di Dorsch non si è però interrotta, visto che al termine di tre set molto tirati il tedesco si è imposto con il punteggio di 7-6 3-6 6-4 conquistando la prima finale challenger della carriera.

Suo avversario in finale è stato l'israeliano Harel Levy, autore delle eliminazioni di due dei principali favoriti per la vittoria finale: il brasiliano Andre Sa superato

nei quarti ed il paraguaiano Delgado, reduce dalla vittoria a Lubbock, in semifinale.

La finale è stata molto tirata: Dorsch si è aggiudicato per 7-5 il primo set ma ha dovuto cedere a Levy la seconda partita con identico punteggio: nel terzo set massimo equilibrio fino al tie-break conclusivo dove la maggior esperienza di Levy ha prevalso.

Con il risultato raggiunto Dorsch ha comunque conseguito il suo best ranking (363°) mentre Levy è risalito alla posizione n.° 232, ancora molto distante però dalla sua miglior classifica (addirittura 30° nel giugno 2001).



Harel Levy, ex top-30

Di: Gianluigi Bisi

RISULTATI

Pekao Open 2005 – Szczecin (Polonia)
Terra battuta - 125000 \$ + H

Quarti di finale

Juan Ignacio Chela (1, Arg)	b. Marcos Daniel (Bra)	6-1	6-3	
Agustin Calleri (3, Arg)	b. Alessio di Mauro (Ita)	7-5	6-3	
Florent Serra (5, Fra)	b. Teimuraz Gabashvili (Rus)	2-6	6-4	6-3
Alberto Martin (2, Spa)	b. Dawid Olejniczak (q, Pol)	6-2	6-4	

Semifinali

Agustin Calleri (3, Arg)	b. Juan Ignacio Chela (1, Arg)	7-5	7-6(6)	
Alberto Martin (2, Spa)	b. Florent Serra (5, Fra)	3-6	6-3	6-4

Finale

Agustin Calleri (3, Arg)	b. Alberto Martin (2, Spa)	4-6	6-2	6-4
--------------------------	----------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Fyrstenberg / Matkowski (Pol)	b. Calleri / Prieto (Arg)	6-2	6-4	
-------------------------------	---------------------------	-----	-----	--

Banja Luka Challenger – Banja Luka (Bosnia Herzegovina)
Terra battuta – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Viktor Troicki (q, Scg)	b. Simon Greul (1, Ger)	2-6	6-2	7-5
Melle van Gemerden (6, Ola)	b. Jakub Herm-Zahlava (Ger)	6-1	6-2	
Vasilis Mazarakis (3, Gre)	b. Ilija Bozoljac (Scg)	6-7(2)	6-4	6-4
Francesco Aldi (5, Ita)	b. Stefan Wauters (Bel)	6-4	3-6	6-3

Semifinali

Viktor Troicki (q, Scg)	b. Melle van Gemerden (6, Ola)	7-5	7-5	
Vasilis Mazarakis (3, Gre)	b. Francesco Aldi (5, Ita)	3-6	6-2	6-2

Finale

Vasilis Mazarakis (3, Gre)	b. Viktor Troicki (q, Scg)	6-2	6-2	
----------------------------	----------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Cipolla / Eitzinger (Ita /Aut)	b. Masson / Wauters (Bel/Bel)	4-6	6-3	6-3
---	-------------------------------	-----	-----	-----

Lubbock Challenger – Lubbock (Usa)
Cemento – 50000 \$ + H

Quarti di finale

Bobby Reynolds (1, Usa)	b. Scoville Jenkins (Usa)	7-6(4)	4-6	6-3
Jeff Morrison (3, Usa)	b. Alex Bogomolov (7, Usa)	7-5	6-2	
Brian Vahaly (5, Usa)	b. Tomas Cakl (Cze)	6-4	3-6	6-3
Ramon Delgado (2, Par)	b. Amer Delic (6, Usa)	6-3	6-4	
Semifinali				
Bobby Reynolds (1, Usa)	b. Jeff Morrison (3, Usa)	2-6	7-6(3)	6-2
Ramon Delgado (2, Par)	b. Brian Vahaly (5, Usa)	6-3	6-2	
Finale				
Ramon Delgado (2, Par)	b. Bobby Reynolds (1, Usa)	2-6	7-6(5)	6-3
Finale doppio				
Armando / Weiner (Usa/Usa)	b. Gambill / Oudsema (Usa/Usa)	5-7	6-2	7-6(7)

Open de L'Isere - Trophee BNP Paribas – Grenoble (Francia)
Sintetico indoor - 75000 \$ + H

Quarti di finale

Thomas Enqvist (Sve)	b. Arnaud Clement (1, Fra)	7-6(7)	6-0	
Jerome Haehnel (4, Fra)	b. Michael Berrer (Ger)	6-2	7-6(6)	
Marc Gicquel (Fra)	b. Thierry Ascione (3, Fra)	3-6	7-6(5)	6-4
Fabrice Santoro (2, Fra)	b. Michael Llodra (6, Fra)	6-4	1-6	6-4
Semifinali				
Thomas Enqvist (Sve)	b. Jerome Haehnel (4, Fra)	2-6	7-5	6-2
Marc Gicquel (Fra)	b. Fabrice Santoro (2, Fra)	6-0	6-2	
Finale				
Marc Gicquel (Fra)	b. Thomas Enqvist (Sve)	6-0	6-2	
Finale doppio				
Benneteau / Mahut (Fra/Fra)	b. Carrai / Tourte (Fra/Fra)	4-6	6-4	6-3

Tulsa Challenger Presented By The Renaissance Hotel – Tulsa (USA)
Cemento –50000 \$

Quarti di finale

Benedikt Dorsch (q, Ger)	b. Tomas Cakl (Cze)	6-3	1-6	6-4
Jeff Morrison (4, Usa)	b. Chris Guccione (9, Aus)	7-6(5)	6-1	
Ramon Delgado (3, Par)	b. Rik de Voest (Rsa)	7-6(4)	6-2	
Harel Levy (Isr)	b. Andre Sa (2, Bra)	6-3	4-6	6-2
Semifinali				
Benedikt Dorsch (q, Ger)	b. Jeff Morrison (4, Usa)	7-6(5)	3-6	6-4
Harel Levy (Isr)	b. Ramon Delgado (3, Par)	6-4	6-4	
Finale				
Harel Levy (Isr)	b. Benedikt Dorsch (q, Ger)	5-7	7-5	7-6(6)
Finale doppio				
Lipsky / Martin (Usa/Usa)	b. de Voest / Levy (Rsa/Isr)	6-0	6-2	

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (3 – 9 ottobre)

- Ethias Trophy – Mons (Belgio) – Sintetico indoor - 125000 \$ + H
- G2 Village Challenger "Trofeo Sir Supermercati" – Roma (Italia) – Terra battuta – 25000 \$ + H